

BUSNAGO SALE GIOCHI, PISTE DA BOWLING E CINEMA. IL GLOBO LANCIA LA SUA SFIDA ALL'ORIO CENTER E ALLE TORRI BIANCHE

Il centro commerciale apre le porte a svago e tempo libero

— BUSNAGO —

IL GLOBO CAMBIA pelle, entro fine anno il maxistore sulla Monza-Trezzo avrà cinema, sale giochi, piste da bowling, e una superficie complessiva pari a quella dell'Orio Center di Bergamo. A breve partiranno i lavori di realizzazione di un nuovo edificio a due piani, ancora in fase di studio, che accoglierà i servizi ludici. A fine intervento il centro commerciale arriverà ad avere un'estensione di 50.000 metri quadrati, i negozi saliranno a 200 (oggi sono 150), i dipendenti a 1.500. L'ampliamento coinvolge due Comuni: Busna-

go e Cornate. A titolo di compensazione, la «Mercurio», società che gestisce il centro commerciale, pagherà di tasca propria due importanti opere pubbliche: la scuola dell'infanzia in paese, e la tangenzialina cornatese. Gli oneri di urbanizzazione, che si sommano al pacchetto, verranno investiti per la riqualificazione della Sp2, la provinciale dove ogni anno si registrano decine di incidenti. Con la messa in sicurezza il numero di morti sulla Monza-Trezzo dovrebbe scendere sensibilmente. Il Centro confinerà con un altro grande magazzino, questa volta dell'hobbistica, Leroy Merlin. Sa-



I lavori coinvolgono Busnago e Cornate, ai quali l'azienda promotrice pagherà un asilo e una tangenzialina (Rossi)

ESPANSIONE

Ci saranno 200 negozi con 1.500 dipendenti su 50.000 metri quadri

ranno le sale cinema a fare il botto, suppongono i dirigenti del centro busnaghese. Si aggiungono a quelle che esistono da anni alle Torri Bianche di Vimercate e alle Corti Lombarde di Bellinzago. Ma non ne temono la concorrenza: reduce dalla festa per il centomillesimo cliente, lo store si prepara a centrare nuovi traguardi. Le strutture commerciali di grandi dimensioni hanno radicalmente

modificato le abitudini del territorio. Visti i numeri della clientela, per la dirigenza era ora di fare un salto di qualità, trasformando la maxi struttura in un punto di aggregazione per giovani e meno giovani. Partendo da un dato di fatto: aumentano di anno in anno le persone che trascorrono il tempo libero nella «piazza coperta» del Globo. L'intento dei manager è codificare questa tendenza, offrendo servizi e svago, assottigliando il confine fra le due sfere. Una sfida affidata a un pool di esperti che, studiato il mercato, ha dato il via libera all'operazione.

Bar.Cal.